

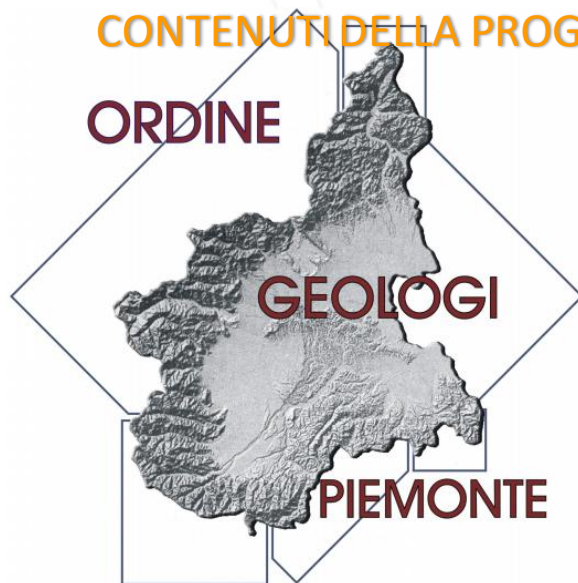
IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI

Restructura 2023

Lingotto fiere Torino - Padiglione 3



CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E LEGGE SULL'EQUO
COMPENSO: PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E
CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE PER I SERVIZI GEOLOGICI



/Restructura.

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2023

IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI



LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL **D.M. PARAMETRI:**

ESEMPI PRATICI SUL CALCOLO DEI COMPENSI

Filippo CAPPOTTO - Geologo, Vicepresidente Consiglio Nazionale Geologi

Daniele MERCURI - Geologo, Consiglio Nazionale Geologi

ASPETTI POSITIVI

Principi cardine: risultato, fiducia, accesso al mercato (artt.1, 2, e 3), riferimento all'Art. 8 comma 2 al principio dell'Equo Compenso

Qualificazione delle stazioni appaltanti

Digitalizzazione dell'opera pubblica in tutto il suo iter

Verifica contestuale allo sviluppo della PROGETTAZIONE e non a valle della stessa

Semplificazione delle procedure sottosoglia

Graduale introduzione della metodologia BIM

Ridefinizione del ruolo dell'ANAC

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

ASPETTI NEGATIVI

Possibilità di affidamento della prestazione d'opera intellettuale a **titolo gratuito** in casi eccezionali senza che siano definiti gli stessi; prevista anche una sorta di 'donazione'

Il ricorso all'**appalto integrato**, di fatto generalizzato, che fa venir meno la centralità del progetto nei processi di trasformazione del territorio, oltreché porsi in contrasto con il principio enunciato all'art. 1, co. 2, lett. ee), della Legge 21 giugno 2022, n. 78 (Legge Delega)

La richiesta dei requisiti di partecipazione esorbitanti in violazione il principio di apertura del mercato (fatturato del triennio precedente in luogo dei migliori tre degli ultimi cinque anni e servizi tecnici da 10 anni a 3 anni), in violazione dei principi previsti all'art. 1, co. 2, lett. a), Legge 21 giugno 2022, n. 78

In merito ai concorsi, si ritiene che la previsione del concorso in unica fase, anziché in due, violi il principio di proporzionalità sancito a livello europeo: la richiesta che tutti i partecipanti forniscano gratuitamente un progetto di fattibilità tecnica ed economica, comporta, infatti, un lavoro ingente già in fase di partecipazione, con un conseguente elevato e non giustificato costo complessivo della procedura stessa

Il mancato divieto di subappalto dell'attività di progettazione e delle attività ad essa connesse

La mancata suddivisione della ripartizione dei ruoli tra Uffici Tecnici delle Stazioni Appaltanti e gli Operatori dei Servizi di architettura ed ingegneria ed altri servizi tecnici, con la reintroduzione della progettazione nell'ambito dell'incentivo per le prestazioni rese all'interno delle pubbliche amministrazioni e la previsione della priorità dell'affidamento interno della direzione dei lavori e del collaudo

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



Art. 8	La modifica è volta a sancire il principio in base al quale nessuna prestazione professionale può essere resa gratuitamente, in rispetto al principio dell'equo compenso.
Art. 41	Le modifiche prevedono: (i) il divieto di subappalto della progettazione e delle attività ad essa connesse così come previsto nell'attuale quadro normativo; (ii) puntualizzano il rapporto tra i nuovi livelli di progettazione e la programmazione, in particolare chiariscono che il documento di fattibilità delle alternative progettuali individua la soluzione che l'amministrazione intende perseguire e che verrà assunta dal documento di indirizzo della progettazione, il quale conterrà le indicazioni di natura progettuale per la redazione del PFTE.
Art. 44	Le modifiche puntano a definire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, co. 2, lett. ee), L. 78/22, i casi in cui è possibile il ricorso all'appalto integrato. Introducono una soglia di importo opere come minima per il ricorso a tale strumento. Ribadiscono che non è possibile procedere con l'appalto integrato per opere di manutenzione indipendentemente dal loro valore e specificano che l'offerta ha ad oggetto una proposta tecnica e il prezzo.
Art. 45	La modifica è tesa a specificare il ruolo degli uffici tecnici delle stazioni appaltanti riprendendo il contenuto dell'articolo 113 secondo comma del d.lgs. 50/2016.
Art. 46	La modifica riguarda la necessità di adottare, in via preminente, la tipologia del concorso in due fasi (idea e progetto) in quanto quella proposta viola il principio di proporzionalità sancito a livello europeo. La richiesta che tutti i partecipanti forniscano gratuitamente un progetto di fattibilità tecnica ed economica, comporta, infatti, un lavoro ingente già in fase di partecipazione, con un conseguente elevato e non giustificato costo complessivo della procedura stessa.

Art.50	La modifica esclude la possibilità di utilizzo della modalità di appalto con il prezzo più basso per i servizi di architettura e ingegneri, in accordo con quanto riportato al comma 2 lettera b del successivo articolo 108.
Art.68	la modifica è tesa a meglio definire i soggetti che possono presentare offerta con riferimento ai Servizi di Architettura e Ingegneria.
Art.83	la modifica è tesa a meglio specificare i documenti di gara nel caso dei Servizi di Architettura e Ingegneria.
Art. 93	La modifica specifica la tempistica entro cui la commissione del concorso deve essere indicata, al fine di scongiurare il rischio che il doppio anonimato (dei concorrenti e dei giurati) possa evidenziare eventuali incompatibilità soltanto dopo il giudizio della commissione, invalidando così l'intera procedura.
Art. 100	La modifica specifica - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, co. 2, lett. a), Legge 78/2022 e dall'art. 3 del presente testo in ordine ai principi di concorrenza ed apertura del mercato – i requisiti per gli appalti di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici, prevedendo la possibilità di ricorrere per i requisiti economico-finanziari ad opportuna copertura assicurativa e di considerare, per i requisiti di capacità tecnica e professionale, un periodo nel quale aver espletato servizi analoghi pari ad anni 10, come riportato nel D.Lgs. 50/2016.
Art. 114	La modifica è tesa a prevedere la facoltà per la Stazione appaltante dell'affidamento interno della direzione lavori in luogo dell'obbligatorietà.
Art. 116	La modifica è tesa a prevedere la facoltà per la Stazione appaltante dell'affidamento interno del collaudo in luogo dell'obbligatorietà.
Art. 119	La modifica è tesa ad escludere dal subappalto le relazioni geologiche e geoidrologiche.
Allegato V.2	La modifica è volta a sancire l'inserimento delle figure professionali del tecnico geologo e del tecnico geometra, esperti in materia di lavori pubblici, nella costituzione del <u>Collegio Tecnico Consultivo</u> alla stessa stregua degli ingegneri ed architetti.

LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36.

**Codice dei contratti pubblici in attuazione
dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78,
recante delega al Governo in materia di contratti
pubblici.**

31-3-2023

Supplemento ordinario n. 12/L alla GAZZETTA UFFICIALE

Serie generale - n. 77

**PARTE IV
DELLA PROGETTAZIONE**

Articolo 41.

Livelli e contenuti della progettazione.

1. La progettazione in materia di lavori pubblici, **si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici:**
il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo. Essa è volta ad assicurare:

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

**Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG**

Articolo 41.
Livelli e contenuti della progettazione.

Livelli e contenuti della progettazione.

1. La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici:

il **progetto di fattibilità tecnico-economica** e il **progetto esecutivo**.

Essa è volta ad assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

Col nuovo Codice, il PFTE deve raggiungere un approfondimento tale da conseguire tutte le autorizzazioni di carattere ambientale, paesaggistico e tecnico, che prima erano riservate alla fase definitiva.

Con tali obiettivi il nuovo PFTE di fatto assorbe tutti i contenuti tecnici, relazionali e grafici della superata progettazione definitiva.

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

31-3-2023

Supplemento ordinario n. 12/L alla GAZZETTA UFFICIALE

Serie generale - n. 77

PARTE IV DELLA PROGETTAZIONE

Articolo 41.

Livelli e contenuti della progettazione.

15. Nell'allegato I.13 sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva di lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione dei lavori, alla direzione di esecuzione, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, al collaudo, agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici. I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento. In sede di prima applicazione del presente codice, l'allegato I.13 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO



- Allegato I.13 «...modalità di determinazione dei corrispettivi per le **fasi progettuali** da porre a base degli affidamenti nei SIA,...»
- «I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle SA e dagli Enti concedenti ai **fini dell'individuazione dell'importo a base di gara per l'affidamento**»
- «In sede di applicazione del presente Codice, l'**Allegato I.13 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento** adottato ai sensi dell'art.17, comma 3. della legge 23 agosto 1988, n.400,»

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

ALLEGATO I.13

Determinazione dei parametri per la progettazione

ALLEGATO I.13

Determinazione dei parametri per la progettazione

1. Fino alla data di adozione del decreto di cui all'articolo 41, comma 15, del codice, le aliquote previste dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 sono ripartite in relazione alle fasi progettuali così come disciplinate dal medesimo articolo 41 del codice, secondo la tabella A annessa al presente allegato.
2. Le aliquote relative alla progettazione preliminare come definite nel decreto ministeriale 17 giugno 2016 sono integralmente attribuite al progetto di fattibilità tecnico- economica (PFTE).
3. Le aliquote relative alla progettazione definitiva così come definite dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 sono integralmente attribuite al PFTE e aggiunte a quelle di cui al comma 2, secondo i seguenti criteri

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

L'art. 41, comma 15, del citato D. Lgs. n. 36/2023 prevede che nell'allegato I.13 di quest'ultimo sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di progettazione, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività da prestare, e che i predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento.

L'allegato I.13 dello stesso D. Lgs. n. 36/2023 *«disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, determinati, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016»*.

NOVITA'

5) Introduzione, relativamente agli appalti per cui è obbligatoria la metodologia **BIM**, di un incremento percentuale del 10 % da applicare al complessivo di calcolo degli onorari prima del calcolo delle spese e degli oneri accessori (i quali vanno calcolati anche sull'incremento percentuale BIM).

Nota di lettura

- 1) Le aliquote afferenti all'ex progettazione preliminare sono tutte confermate nel nuovo PFTE.
- 2) Le aliquote afferenti all'ex definitivo sono trasferite al nuovo PFTE, ad eccezione delle seguenti:
 - 2.1) QbII.05: si trasferisce all'esecutivo nel caso non ci sia l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere oppure al nuovo PFTE in caso di appalto integrato;
 - 2.2) QbII.08: non è più da utilizzare.Col nuovo Codice, il PFTE deve raggiungere un approfondimento tale da conseguire tutte le autorizzazioni di carattere ambientale, paesaggistico e tecnico, che prima erano riservate alla fase definitiva. Con tali obiettivi il nuovo PFTE di fatto assorbe tutti i contenuti tecnici, relazionali e grafici della superata progettazione definitiva.
- 3) Le aliquote afferenti all'ex progettazione esecutiva sono tutte confermate nella nuova progettazione esecutiva, con la seguente eccezione:
 - 3.1) QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07: nel caso di appalto integrato, il 50 per cento delle suddette aliquote è ricondotto al nuovo PFTE, mentre il restante 50 per cento è di competenza dell'esecutivo a compensare la revisione esecutiva degli elaborati anticipati al PFTE; nei casi ordinari, senza appalto integrato, restano interamente di competenza della progettazione esecutiva.Nell'eventualità che il PFTE venga redatto per l'espletamento dell'appalto integrato, la norma richiede l'anticipazione di alcuni elaborati (PSC, PdM, computi di approfondimento spinto con relative analisi, cronoprogramma e capitolati) che dovranno essere compensati in tale fase. Poiché, tuttavia, in fase di progetto esecutivo gli stessi documenti dovranno essere revisionati e adeguati a carico dell'aggiudicatario, l'ipotesi di lavoro ha previsto la ripartizione di dette aliquote in due componenti paritetiche, da ricondurre per metà al nuovo PFTE e per metà al progetto esecutivo, per l'onere di revisione e aggiornamento.
- 4) Introduzione di una nuova aliquota al PFTE: QbI.21 – Prime indicazioni piano di manutenzione - con $Q=0,010$, come per le prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di sicurezza. Si tratta di un elaborato non precedentemente previsto dalle norme, introdotto dal nuovo Codice, la cui elaborazione è di complessità non banale e che dovrà essere equamente compensato.
- 5) Introduzione, relativamente agli appalti per cui è obbligatoria la metodologia BIM, di un incremento percentuale del 10 per cento da applicare al complessivo di calcolo degli onorari prima del calcolo delle spese e degli oneri accessori (i quali vanno calcolati anche sull'incremento percentuale BIM).

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

TABELLA A

IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI

ALLEGATO I.13

	Descrizione singole prestazione	Aliquote
	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	QbI.01
	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	QbI.02
	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	QbI.03
	Piano economico e finanziario di massima	QbI.04
	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	QbI.05
	Relazione geotecnica	QbI.06
	Relazione idrologica	QbI.07
	Relazione idraulica	QbI.08
	Relazione sismica e sulle strutture	QbI.09
	Relazione archeologica	QbI.10
	Relazione geologica	QbI.11
	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche	QbI.12
	Studio di inserimento urbanistico	QbI.13
	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	QbI.14
Progetto di fattibilità tecnico-economica	Prime indicazioni di progettazione antincendio	QbI.15
	Prime indicazioni e prescrizione per la stesura dei Piani di sicurezza	QbI.16
	Studi di prefattibilità ambientale	QbI.17
	Piano di monitoraggio ambientale	QbI.18
	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare	QbI.19
	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	QbI.20
	Prime indicazioni piano di manutenzione con O=0.010	Obl.21

Relazioni generale e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie	QbII.01
Rilievi dei manufatti	QbII.02
Disciplinare descrittivo e prestazionale	QbII.03
Piano particellare d'esproprio	QbII.04
Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico	QbII.05
Studio di inserimento urbanistico	QbII.06
Rilievi planoaltimetrici	QbII.07
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto	QbII.08
Relazione geotecnica	QbII.09
Relazione idrologica	QbII.10
Relazione idraulica	QbII.11
Relazione sismica e sulle strutture	QbII.12
Relazione geologica	QbII.13
Analisi storico-critica e relazione sulle strutture esistenti	QbII.14
Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	QbII.15
Verifica sismica delle strutture esistenti ed individuazione delle carenze strutturali	QbII.16
Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche	QbII.17
Elaborati di progettazione antincendio	QbII.18
Relazione paesaggistica	QbII.19
Elaborati e relazioni per requisiti acustici	QbII.20
Relazione energetica	QbII.21
Diagnosi energetica degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	QbII.22

Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	QbII.23
Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale	QbII.24
Piano di monitoraggio ambientale	QbII.25
Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva	QbII.26
Supporto al RUP: verifica della progettazione definitiva	QbII.27



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Relazione Geologica PFTE → QbI.11+QbII.13

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

**Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG**

IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI

ALLEGATO I.13



Progettazione esecutiva	Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi	QbIII.01
	Particolari costruttivi e decorativi	QbIII.02
	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	QbIII.03
	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	QbIII.04
	Piano di manutenzione dell'opera	QbIII.05
	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche	QbIII.06
	Piano di sicurezza e coordinamento	QbIII.07
	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva	QbIII.08
	Supporto al RUP: verifica della progettazione esecutiva	QbIII.09
	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione d'appalto	QbIII.10
	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	QbIII.11

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI

ALLEGATO I.13



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI
VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL: (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742
email: info@cngelogi.it

A tutti gli
Ordini Regionali dei Geologi

LORO SEDI

Roma, 22 luglio 2019

Consiglio Nazionale dei Geologi
Cod. Ente: cnodg Cod. Registro: OUT
UO: Consiglio Nazionale dei Geologi
Prot.N. 0003903 del 22/07/2019
Rif. Ordini Regionali dei Geologi

CIRCOLARE N° 435

OGGETTO: CHIARIMENTI SUL DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 GIUGNO 2016 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DELLE TABELLE DEI CORRISPETTIVI COMMISURATI AL LIVELLO QUALITATIVO DELLE PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016".



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI



Sulla relazione geologica nel progetto di fattibilità tecnica ed economica e nel progetto definitivo

Ai sensi dell'art. 19 e dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010, ancora vigenti per come recepiti dall'art. 23 del D.Lgs 50/2016, la relazione geologica è parte integrante sia del progetto di fattibilità tecnica ed economica sia del progetto definitivo.

Pertanto, qualora si affidino, mediante un'unica procedura, entrambi i livelli di progettazione sopraindicati e si ometta, quindi, di acquisire la relazione geologica in uno di essi, i corrispettivi ai sensi del Decreto ministeriale del 17 giugno 2016 debbono essere calcolati mediante utilizzo cumulativo sia della voce relativa alla prestazione "QbI.11 Relazione geologica" prevista per la fase prestazionale "b.I PROGETTAZIONE PRELIMINARE" sia della voce relativa alla prestazione "QbII.13 Relazione geologica" prevista per la fase prestazionale "b.II PROGETTAZIONE DEFINITIVA".

Sulla relazione geologica nel progetto esecutivo

La relazione geologica costituisce, di norma, parte integrante del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 207/2010 (applicabile fino all'emanazione del decreto di cui all'art. 23, comma 3, del D.lgs. 50/2016, come previsto dell'art. 216, comma 4, dello stesso Decreto), che detta: "Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo".

Sulla base di tale previsione regolamentare, nel calcolo del corrispettivo per la relazione geologica mediante i parametri di cui al Decreto ministeriale del 17 giugno 2016, per la fase prestazionale "b.III PROGETTAZIONE ESECUTIVA", si applicano i parametri riferiti alla prestazione "QbIII.01 Relazione generale e specialistiche" per le diverse categorie d'opera.

Resta inteso che, in caso di diversa determinazione del Responsabile del procedimento sul detto criterio preferenziale, in applicazione dell'art. 6, comma 1, del Decreto ministeriale, il calcolo del compenso dovrebbe, comunque, avvenire facendo ricorso al criterio di analogia con le

....

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

**Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG**

IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI



Decreto Parametri

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI

Decreto Parametri

$$CP = \Sigma(V \times G \times Q \times P)$$



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI



Specificità del calcolo del compenso per la Relazione Geologica.

- CALCOLO PER ALIQUOTE (attenzione al Calcolo del Parametro P e Parametro Q)
- INTERPOLAZIONE LINEARE

Accorpamento Relazione Sismica e Strutture

Interventi di pianificazione e prevenzione

Progetto esecutivo

Aliquote relative ad alcune prestazioni da aggiornare o a deguare

- Categoria Idraulica. ID.Opere D02 (Grado di complessità 0,45 inadeguato per la tipologia di lavori richiesti)
- Categoria Viabilità. ID.Opere V02 (Grado di complessità 0,45 inadeguato per la tipologia di lavori richiesti)

Nuove prestazioni che devono essere introdotte

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUB

Foglio di Calcolo reperibile in rete

Specificità del calcolo del compenso per la
Relazione Geologica.



CALCOLO DEI COMPENSI
I compensi sono calcolati sulla base del D.M. GIUSTIZIA 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"

IMPORTI DI RIFERIMENTO A BASE DI CALCOLO:			Categorie								
Edificare le celle in azzurro			Edilizia	Strutture	Impianti 1	Impianti 2	viabilità	Ideologica	T. I. C.	Passaggio, Naturalizzazione, Avvicinamenti	Territorio e Urbanistica
V	Valore opera	Importo complessivo opere: €4000000					4'000'000.00				
P	Parametro base		0	0	0	0	5,2865%	0	0	0	0

A.1	Pianificazione e Programmazione	0,00
A.2	Attività Propedeutiche alla Progettazione	0,00
A.3	b. I) Progettazione Preliminare	5'332,78
A.4	b. II) Progettazione Definitiva	0,00
A.5	b. III) Progettazione Esecutiva	0,00
A	COMPENSO FASE PROGETTAZIONE (A.1+A.2+A.3+A.4+A.5)	5'332,78
B	COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	0,00
C	COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	0,00
D	COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI	0,00

E	TOTALE COMPENSO (A+B+C+D)	5'332,78
F	SPESE ED ONERI ACCESSORI (% su E)	23,125%
G	SCONTO/RIBASSO SUL CORRISPETTIVO (% su E+F)	0,000%
H	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE (E+F-G) (1)	6'565,99

MODALITA' DI PAGAMENTO:
(1) L'importo del corrispettivo è inteso al netto degli oneri fiscali e previdenziali dovuti, come previsto da regime fiscale di riferimento

ESEMPIO N. 2: Viabilità con sovrappassi – Importo delle opere € 8.000.000,00

Prestazione 1: Relazione Geologica in fase di progettazione preliminare (Qbl.11 - Art. 19 comma 1 DPR 207/10)

Tabella di calcolo

Categoria opere stradali	V (Importo per scaglioni)	Q (Parametri di incidenza per scaglioni - Tav. Z2)	G (Complessità della prestazione - Tav. Z1)	P (0,03+10/V ^{0,4})	Corrispettivi (V x Q x G x P)	
Fino a € 250.000,00	€ 250.000,00	0,068	0,75	9,9314%	€ 1.266,26	
sull'eccedenza fino a € 500.000,00	€ 250.000,00	0,058	0,75	9,9314%	€ 1.080,05	
sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	€ 500.000,00	0,047	0,75	8,2531%	€ 1.454,60	
sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	€ 1.500.000,00	0,034	0,75	6,3850%	€ 2.442,28	
sull'eccedenza fino a € 4.000.000,00	€ 1.500.000,00	0,031	0,75	6,3850%	€ 2.226,78	
TOT.					€ 8.469,96	
per interpolazione lineare					Spese (Art. 5) - per interpolazione lineare 23,12 %	€ 1.958,26
Totale					€ 10.428,22	

Categoria Strutture ponte e fondazioni speciali	V (Importo per scaglioni)	Q (Parametri di incidenza per scaglioni - Tav. Z2)	G (Complessità della prestazione - Tav. Z1)	P (0,03+10/V ^{0,4})	Corrispettivi (V x Q x G x P)	
Fino a € 250.000,00	€ 250.000,00	0,053	0,90	9,9314%	€ 1.184,33	
sull'eccedenza fino a € 500.000,00	€ 250.000,00	0,044	0,90	9,9314%	€ 1.072,60	
sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	€ 500.000,00	0,044	0,90	8,2531%	€ 1.634,11	
sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	€ 1.500.000,00	0,042	0,90	6,3850%	€ 3.620,32	
sull'eccedenza fino a € 4.000.000,00	€ 1.500.000,00	0,039	0,90	6,3850%	€ 3.361,72	
TOT.					€ 10.873,07	
per interpolazione lineare					Spese (Art. 5) - per interpolazione lineare 23,12 %	€ 2.513,85
Totale					€ 13.386,92	
Totale corrispettivo prestazione 1					€ 23.815,14	

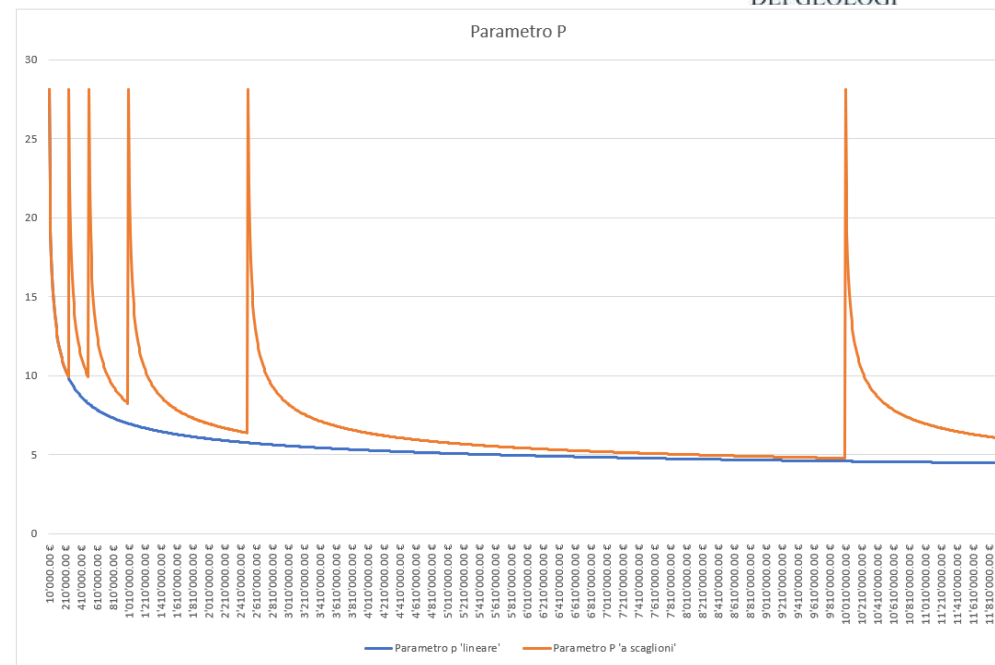
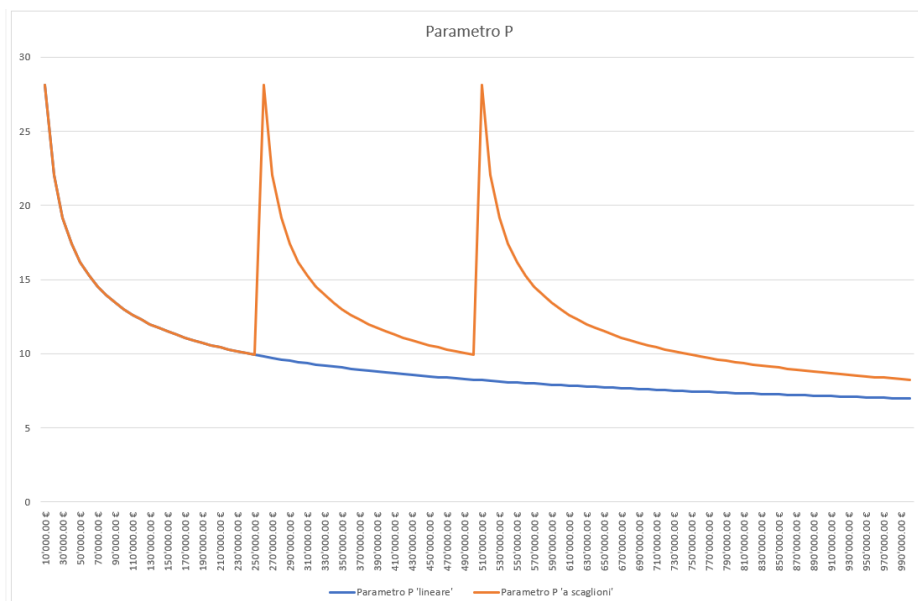
LLGG CNG Applicazione Decreto Parametri

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Specificità del calcolo del compenso per la
Relazione Geologica.



**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

LEGGE 21 aprile 2023 , n. 49 .
Disposizioni in materia di equo compenso delle
prestazioni professionali.



#EQUOCOMPENSO

Art. 1.

Definizione

1. Ai fini della presente legge, per equo compenso si intende la corresponsione di un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi previsti.

b) per i professionisti iscritti agli ordini e collegi, dai decreti ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

**Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG**

Art. 2.
Ambito di applicazione

1. La presente legge si applica ai rapporti professionali aventi ad oggetto la prestazione d'opera intellettuale di cui all'articolo 2230 del codice civile regolati da convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento, anche in forma associata o societaria, delle attività professionali svolte in favore di imprese bancarie e assicurative nonché delle loro società controllate, delle loro mandatarie e delle imprese che nell'anno precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze più di **cinquanta lavoratori** o hanno presentato ricavi annui superiori a **10 milioni di euro**, fermo restando quanto previsto al secondo periodo del comma 3.
2. Le disposizioni della presente legge si applicano a ogni tipo di accordo preparatorio o definitivo, purché vincolante per il professionista, le cui clausole sono comunque utilizzate dalle imprese di cui al comma 1.
3. Le disposizioni della presente legge si applicano altresì alle prestazioni rese dai professionisti in favore **della pubblica amministrazione** e delle società disciplinate dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

Art. 3.
Nullità delle clausole che prevedono un compenso non equo

1. Sono nulle le clausole che **non prevedono** un compenso equo e proporzionato all'opera prestata, tenendo conto a tale fine anche dei costi sostenuti dal prestatore d'opera; sono tali le pattuizioni di un compenso inferiore agli importi stabiliti dai parametri per la liquidazione dei compensi dei professionisti iscritti agli ordini o ai collegi professionali, fissati con decreto ministeriale, o ai parametri determinati con decreto del Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247.

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI



2. Sono, altresì, nulle le pattuizioni che vietino al professionista di pretendere acconti nel corso della prestazione o che impongano l'anticipazione di spese o che, comunque, attribuiscono al committente vantaggi sproporzionati rispetto alla quantità e alla qualità del lavoro svolto o del servizio reso, nonché le clausole e le pattuizioni, anche se contenute in documenti contrattuali distinti dalla convenzione, dall'incarico o dall'affidamento tra il cliente e il professionista, che consistano:

- a) nella riserva al cliente della facoltà di modificare unilateralmente le condizioni del contratto;
- b) nell'attribuzione al cliente della facoltà di rifiutare la stipulazione in forma scritta degli elementi essenziali del contratto;
- c) nell'attribuzione al cliente della facoltà di pretendere prestazioni aggiuntive che il professionista deve eseguire a titolo gratuito;
- d) nell'anticipazione delle spese a carico del professionista;
- e) nella previsione di clausole che impongono al professionista la rinuncia al rimborso delle spese connesse alla prestazione dell'attività professionale oggetto della convenzione;
- f) nella previsione di termini di pagamento superiori a sessanta giorni dalla data di ricevimento da parte del cliente della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



h) nella previsione che, in caso di un nuovo accordo sostitutivo di un altro precedentemente stipulato con il medesimo cliente, la nuova disciplina in materia di compensi si applichi, se comporta compensi inferiori a quelli previsti nel precedente accordo, anche agli incarichi pendenti o, comunque, non ancora definiti o fatturati;

i) nella previsione che il compenso pattuito per l'assistenza e la consulenza in materia contrattuale spetti solo in caso di sottoscrizione del contratto;

l) nell'obbligo per il professionista di corrispondere al cliente o a soggetti terzi compensi, corrispettivi o rimborsi connessi all'utilizzo di software, banche di dati, sistemi gestionali, servizi di assistenza tecnica, servizi di formazione e di qualsiasi bene o servizio la cui utilizzazione o fruizione nello svolgimento dell'incarico sia richiesta dal cliente.

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

**Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG**

3. Non sono nulle le clausole che riproducono disposizioni di legge ovvero che riproducono disposizioni o attuano principi contenuti in convenzioni internazionali delle quali siano parti contraenti tutti gli Stati membri dell'Unione europea o l'Unione europea.

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Scopo principale delle norme dell'UE in materia di concorrenza è consentire il corretto funzionamento del mercato interno dell'Unione

il **trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)** stabilisce norme volte a prevenire **restrizioni e distorsioni sulla concorrenza nel mercato interno.**

- Gli articoli da 101 a 109 TFUE e il protocollo n. 27 sul mercato interno e sulla concorrenza, dove si precisa che un sistema propizio ad un'equa concorrenza costituisce parte integrante del mercato interno, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea;
- il regolamento sulle concentrazioni (regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio) e le relative norme di attuazione (regolamento (CE) n. 802/2004 della Commissione);
- gli articoli 37, 106 e 345 TFUE per le imprese pubbliche e gli articoli 14, 59, 93, 106, 107, 108 e 114 TFUE per i servizi pubblici, i servizi di interesse generale e i servizi di interesse economico generale; il protocollo n. 26 sui servizi di interesse generale; articolo 36 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**



Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

L'obiettivo principale delle norme dell'Unione in materia di concorrenza è garantire il corretto funzionamento del mercato interno. Una concorrenza effettiva consente alle imprese di competere in condizioni di parità in tutti gli Stati membri, incentivandole al tempo stesso a sforzarsi costantemente di **offrire ai consumatori i migliori prodotti al miglior prezzo possibile**, il che, a sua volta, guida l'innovazione e la crescita economica a lungo termine. **La politica di concorrenza rappresenta pertanto uno strumento chiave per il conseguimento di un mercato interno libero e dinamico**, nonché per lo sviluppo di un benessere economico comune. La politica di concorrenza dell'UE si applica anche alle imprese di paesi terzi che operano nel mercato interno.

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**



**Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG**

Comma 5.

La convenzione, il contratto, l'esito della gara, l'affidamento, la predisposizione di un elenco di fiduciari o comunque qualsiasi accordo che preveda un compenso inferiore ai valori determinati **dai parametri vigenti** possono essere impugnati dal professionista innanzi al tribunale competente che richiede la rideterminazione del compenso



Comma 6

Il tribunale procede alla rideterminazione secondo i **parametri previsti dai decreti ministeriali.**

➡ Acquisizione il parere sulla congruità del compenso all'Ordine di competenza

Art. 5.

Disciplina dell'equo compenso

2. La prescrizione del diritto del professionista al pagamento dell'onorario decorre dal momento in cui, per qualsiasi causa, cessa il rapporto con l'impresa di cui all'articolo 2 della presente legge. In caso di una pluralità di prestazioni rese a seguito di un unico incarico, convenzione, contratto, esito di gara, predisposizione di un elenco di fiduciari o affidamento e non aventi carattere periodico, la prescrizione decorre dal giorno del compimento dell'ultima prestazione.

3. I parametri di riferimento delle prestazioni professionali sono aggiornati ogni due anni su proposta dei Consigli nazionali degli ordini o collegi professionali.

5. **Gli ordini e i collegi professionali adottano disposizioni deontologiche** volte a sanzionare la violazione, da parte del professionista, dell'obbligo di convenire o di preventivare un compenso che sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta e determinato in applicazione dei parametri previsti dai pertinenti decreti ministeriali, nonché a sanzionare la violazione dell'obbligo di avvertire il cliente, nei soli rapporti in cui la convenzione, il contratto o comunque qualsiasi accordo con il cliente siano predisposti esclusivamente dal professionista, che il compenso per la prestazione professionale deve rispettare in ogni caso, pena la nullità della pattuizione, i criteri stabiliti dalle disposizioni della presente legge.

Art. 7.

Parere di congruità con efficacia di titolo esecutivo

1. In alternativa alle procedure di cui agli articoli 633 e seguenti del codice di procedura civile e di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150, il parere di congruità emesso dall'ordine o dal collegio professionale sul compenso o sugli onorari richiesti dal professionista **costituisce titolo esecutivo**, anche per tutte le spese sostenute e documentate, se rilasciato nel rispetto della procedura di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e se il debitore non propone opposizione innanzi all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 281 - undecies del codice di procedura civile, entro quaranta giorni dalla notificazione del parere stesso a cura del professionista.

Art. 10.

Osservatorio nazionale sull'equo compenso

1. Al fine di vigilare sull'osservanza delle disposizioni di cui alla presente legge in materia di equo compenso è istituito, presso il Ministero della giustizia, l'Osservatorio nazionale sull'equo compenso.

2. L'Osservatorio è composto da un rappresentante nominato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, da un **rappresentante per ciascuno dei Consigli nazionali degli ordini professionali**, da cinque rappresentanti, individuati dal Ministero delle imprese e del made in Italy, per le associazioni di professionisti non iscritti a ordini e collegi, di cui al comma 7 dell'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, ed è presieduto dal Ministro della giustizia o da un suo delegato.

- a) esprimere pareri, ove richiesto, sugli schemi di atti normativi che riguardano i criteri di determinazione dell'equo compenso e la disciplina delle convenzioni di cui all'articolo 2;
- b) formulare proposte nelle materie di cui alla lettera a) ;
- c) segnalare al Ministro della giustizia eventuali condotte o prassi applicative o interpretative in contrasto con le disposizioni in materia di equo compenso e di tutela dei professionisti dalle clausole vessatorie.

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Sul prezziario della regione Piemonte è riportato un esempio applicato alla Z2 del decreto parametri con l'aliquota del parametro di incidenza "Q"

ALLEGATO A - Nota metodologica

FASI PRESTAZIONALI		DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI		TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA" come integrata ai sensi dell'art.82 c. 3bis D.Lgs.163/06 con il valore di incidenza LORDO del costo del personale																									
				EDILIZIA				STRUTTURE				IMPIANTI				CATEGORIE				TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE				PAGGIAMENTO, NATURALIZZAZIONE, AGRICOLTURA, ZOOTECNICA, RIFUGI, FORESTE				TERRITORIO E URBANISTICA	
				P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.		
Progettazione b.) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Qbi 01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma 1, lettere a), b), c), d) P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) e) d) P.R. 207/10)		0,090	0,04719	0,090	0,04705	0,090	0,04705	0,090	0,04634	0,080	0,04020	0,070	0,03481	0,100	0,05184	0,080	0,04153										
	Qbi 02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d) P.R. 207/10)		0,010	0,00524	0,010	0,00523	0,010	0,00523	0,010	0,00515	0,010	0,00503	0,010	0,00497	0,010	0,00518	0,010	0,00519										
	Qbi 03	Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d) P.R. 207/10 - art.242, comma 4, lettera c) d) P.R. 207/10)		0,020	0,01049	0,020	0,01046	0,020	0,01046	0,020	0,01030	0,020	0,01005	0,020	0,00994			0,020	0,01038										
	Qbi 04	Piano economico e finanziario di massima (art.17, comma 4, d) P.R. 207/10 - art.164 D. lgs. 163/06 - art.1, comma 3, art.300)		0,030	0,01573	0,030	0,01568	0,030	0,01568	0,030	0,01545	0,030	0,01508	0,030	0,01492	0,030	0,01555	0,030	0,01557										
	Qbi 05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 1, lettere b), c), d) P.R. 207/10 - art.164, d) lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI)		0,070	0,03671	0,070	0,03660	0,070	0,03660	0,070	0,03604	0,070	0,03518	0,070	0,03481	0,070	0,03629	0,070	0,03634										
	Qbi 06	Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d) P.R. 207/10)		0,030	0,01573	0,030	0,01568	0,030	0,01568	0,030	0,01545	0,030	0,01508	0,030	0,01492			0,030	0,01557										
	Qbi 07	Relazione idrologica (art.19, comma 1, d) P.R. 207/10)		0,015	0,00787	0,015	0,00784	0,015	0,00784	0,015	0,00772	0,015	0,00754	0,015	0,00746			0,015	0,00779										
	Qbi 08	Relazione idraulica (art.19, comma 1, d) P.R. 207/10)		0,015	0,00787	0,015	0,00784	0,015	0,00784	0,015	0,00772	0,015	0,00754	0,015	0,00746			0,015	0,00779										
	Qbi 09	Relazione sismica e sulle strutture (art.19, comma 1, d) P.R. 207/10)		0,015	0,00787	0,015	0,00784	0,015	0,00784	0,015	0,00772	0,015	0,00754	0,015	0,00746			0,015	0,00779										
	Qbi 10	Relazione archeologica (art.19, comma 1, d) P.R. 207/10)		0,015	0,00787	0,015	0,00784	0,015	0,00784	0,015	0,00772	0,015	0,00754	0,015	0,00746			0,015	0,00779										
	Qbi 11	Relazione geologica (art.19, comma 1, d) P.R. 207/10)	Fino a € 250.000,00	0,039	0,02045	0,039	0,02039	0,053	0,02771	0,039	0,02008	0,068	0,03417	0,053	0,02635			0,053	0,02751										
			Suff. eccedenza fino a € 500.000,00	0,010	0,00524	0,010	0,00523	0,048	0,02510	0,010	0,00515	0,058	0,02915	0,048	0,02387			0,048	0,02492										
			Suff. eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,013	0,00682	0,013	0,00680	0,044	0,02300	0,013	0,00669	0,047	0,02362	0,044	0,02188			0,044	0,02284										
			Suff. eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,018	0,00944	0,018	0,00941	0,042	0,02196	0,018	0,00927	0,034	0,01709	0,042	0,02088			0,042	0,02180										
			Suff. eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,022	0,01154	0,022	0,01150	0,027	0,01412	0,022	0,01133	0,019	0,00955	0,027	0,01342			0,027	0,01402										
	Qbi 12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.19, comma 7, d) lgs. 163/06)		0,020	0,01049	0,020	0,01046	0,020	0,01046	0,020	0,01030	0,020	0,01005	0,020	0,00994	0,020	0,01037	0,020	0,01038										
	Qbi 13	Studio di insediamento urbanistico (art.164, d) lgs. 163/06 - art.1, comma 2, lettera f), art.300)		0,030	0,01573	0,030	0,01568	0,030	0,01568	0,030	0,01545	0,030	0,01508	0,030	0,01497			0,030	0,01557										
	Qbi 14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare (art.17, comma 3, lettera a), d) P.R. 207/10)		0,030	0,01573	0,030	0,01568	0,030	0,01568	0,030	0,01545																		
	Qbi 15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)		0,005	0,00262	0,005	0,00261	0,005	0,00261	0,005	0,00257																		
	Qbi 16	Prime indicazioni e prescrizioni per la sicurezza dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d) P.R. 207/2010)		0,010	0,00485	0,010	0,00483	0,010	0,00483	0,010	0,00476	0,010	0,00465	0,010	0,00460	0,010	0,00479	0,010	0,00480										
Qbi 17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d) P.R. 207/2010)	Fino a € 5.000.000,00	0,030	0,01573	0,035	0,01830	0,035	0,01830	0,030	0,01545	0,035	0,01759	0,035	0,01740	0,030	0,01555	0,035	0,01817											
		Suff. eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,015	0,00787	0,020	0,01046	0,020	0,01046	0,015	0,00772	0,020	0,01005	0,020	0,00994	0,015	0,00778	0,020	0,01038											
		Suff. eccedenza	0,005	0,00262	0,008	0,00418	0,008	0,00418	0,005	0,00257	0,008	0,00402	0,008	0,00398	0,005	0,00259	0,008	0,00415											
Qbi 18	Piano di monitoraggio ambientale (art.184, d) lgs. 163/2006-art.10, comma 3, allegato XX)	Fino a € 5.000.000,00	0,018	0,00944	0,020	0,01046	0,020	0,01046	0,018	0,00927	0,020	0,01005	0,020	0,00994	0,018	0,00933	0,020	0,01038											
		Suff. eccedenza fino a € 20.000.000,00	0,008	0,00420	0,010	0,00523	0,010	0,00523	0,008	0,00412	0,010	0,00503	0,010	0,00497	0,008	0,00415	0,010	0,00519											
		Suff. eccedenza	0,004	0,00210	0,005	0,00261	0,005	0,00261	0,004	0,00206	0,005	0,00251	0,005	0,00249	0,004	0,00207	0,005	0,00260											
Qbi 19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare (art.10, comma 1, lettere e), g), o), p), q), d) P.R. 207/2010)		0,010	0,00524	0,010	0,00523	0,010	0,00523	0,010	0,00515	0,010	0,00503	0,010	0,00497	0,010	0,00518	0,010	0,00519											
Qbi 20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare (art.49, d) P.R. 207/2010 - art.164, d) lgs. 163/2006-art.30, allegato XX)		0,060	0,03146	0,060	0,03137	0,060	0,03137	0,060	0,03089	0,060	0,03015	0,060	0,02983	0,060	0,03110	0,060	0,03114											

rite

LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG



IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA" come integrata ai sensi dell'art. 82 c. 3bis D.Lgs.163/06 con il valore di incidenza LORDO del costo del personale

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE																						
		EDILIZIA		STRUTTURE				IMPIANTI				VIABILITÀ		IDRAULICA		TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE		PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE		TERRITORIO E URBANISTICA				
				S.01 S.03		S.02 S.04 S.05 S.06		A		B														
		P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.	P.	C.Pers.			
lavorazione	1) LINEE DEFINITIVE	Qbil.13 Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	Fino a	€ 250.000,00	0,064	0,03356	0,064	0,03346	0,133	0,06954	0,064	0,03295	0,064	0,03295	0,145	0,07286	0,133	0,06613			0,133	0,06904		
			Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	0,019	0,00996	0,019	0,00993	0,107	0,06954	0,019	0,00978	0,019	0,00978	0,114	0,05729	0,107	0,05320			0,107	0,05554		
			Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	0,021	0,01101	0,021	0,01098	0,096	0,05019	0,021	0,01081	0,021	0,01081	0,07	0,03518	0,096	0,04773			0,096	0,04983		
			Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	0,029	0,01521	0,029	0,01516	0,079	0,04130	0,029	0,01493	0,029	0,01493	0,035	0,01759	0,079	0,03928			0,079	0,04101		
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00	0,038	0,01993	0,038	0,01987	0,054	0,02823	0,038	0,01957	0,038	0,01957	0,02	0,01005	0,054	0,02685			0,054	0,02803		
			Sull'eccedenza		0,028	0,01468	0,028	0,01464	0,035	0,01830	0,028	0,01442	0,028	0,01442	0,018	0,00905	0,035	0,01740			0,035	0,01817		

Sul prezzario della regione Piemonte è riportato un esempio applicato alla Z2 del decreto parametri

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**

**Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG**

IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI



Aggiornamento DM 17 giugno 2016

Proposta RPT Nuovo Decreto Parametri

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI

D.M.
18/11/1971



Aggiornamento
D.M. 17 giugno 2016

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente decreto approva le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione, **direzione dell'esecuzione, collaudo e degli altri servizi tecnici** e alle attività di cui all'[art. 31, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#) recante «codice dei contratti pubblici».

2. Il corrispettivo è costituito dal compenso e dalle spese **a cui vanno aggiunti** ed **gli oneri accessori dovuti per legge** di cui ai successivi articoli.

3. Agli effetti della determinazione del corrispettivo dovuto le opere vengono suddivise nelle categorie contenute nella tavola Z-1 allegata, avvertendo che se una prestazione interessa più di una categoria, il compenso spettante deve essere commisurato separatamente agli importi dei lavori di ciascuna categoria e non globalmente.

DECRETO MINISTERIALE 18 NOVEMBRE 1971

Art. 21

Agli effetti della determinazione degli onorari a percentuale dovuti al geologo le opere considerate vengono suddivise nelle seguenti classi e categorie, avvertendo che se lo studio geologico interessa più di una categoria gli onorari spettanti al geologo vengono commisurati separatamente agli importi dei lavori di ciascuna categoria e non globalmente.

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

Art. 3. Identificazione e determinazione dei parametri

1. Il parametro "V" definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo, **quest'ultimo inteso come la somma di tutti gli importi liquidati computati al lordo degli eventuali ribassi e aumentati degli eventuali importi suppletivi e revisionali**, nelle fasi di direzione **esecutiva dell'esecuzione** e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata facente parte integrante del presente decreto; **per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo il parametro "V" è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e/o nuove, oggetto della prestazione. Per le prestazioni che comportano valutazioni e/o analisi di opere esistenti nella loro interezza, quali, a mero titolo esemplificativo, rilievi, studi di prevenzione incendi, calcolazioni acustiche, energetiche, idrauliche o strutturali, studi specialistici etc, il parametro "V" è corrispondente all'importo complessivo delle opere esistenti e nuove.**

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



Art. 4. Determinazione del compenso

1. Il compenso «CP», con riferimento ai parametri definiti dal precedente art. 3, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$\mathbf{CP = \Sigma(V \times G \times Q \times P)}$$

2. In seguito alla determinazione dell'importo da porre a base di gara, relativamente agli appalti per cui è richiesta l'adozione di metodologia Building Information Modeling (B.I.M.), dovrà applicarsi un incremento percentuale pari al 10 per cento sul complessivo di calcolo degli onorari e prima dell'applicazione della percentuale relativa alle spese e oneri accessori, che sono calcolate anche sull'incremento percentuale BIM. Tale incremento deve essere applicato a tutti i servizi e a tutte le prestazioni oggetto di affidamento.

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

Art. 5 Determinazione del compenso per la Pianificazione

1. Per la redazione degli strumenti urbanistici generali il Valore dell'opera è determinato sulla base del Prodotto Interno Lordo complessivo nazionale.
2. Il compenso è determinato in funzione del numero degli abitanti nel territorio comunale secondo le aliquote della **tabella Z-2.1** e interpolando linearmente per i valori intermedi.
3. Per i piani urbanistici generali comprensoriali, quando gli elaborati richiesti siano quelli previsti per i piani urbanistici generali comunali, il compenso «CP» verrà calcolato come media tra l'importo relativo al comprensorio nel suo insieme e quello calcolato come somma degli importi relativi a singoli Comuni inclusi nel comprensorio.
4. Per la redazione degli strumenti urbanistici esecutivi il Valore dell'opera è determinato sulla base della sommatoria del valore delle volumetrie esistenti e delle volumetrie di progetto.

Art. 6 Determinazione del compenso per le prestazioni non valutabili sul valore dell'opera

1. Per tutte le prestazioni il cui compenso non è valutabile sul valore dell'opera il compenso sarà determinato con i parametri della **tavola Z3** allegata.

**DECRETO MINISTERIALE 18 NOVEMBRE 1971
TARIFFARIO PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEI GEOLOGI**

Così come modificato dai Decreti Ministeriali 22 luglio 1977 (G.U. n. 248 del 12 settembre 1977), 31 ottobre 1982 (G.U. n.318 del 18 novembre 1982), 15 maggio 1986 (G.U. n. 118 del 23 maggio 1986), 7 novembre 1991, n. 456 (G.U. n. 72 del 26 marzo 1992), 30 luglio 1996 n.519 (G.U. n. 234 del 5 ottobre 1996).



STUDI GEOLOGICI RIGUARDANTI

Classe	Categoria	Oggetto
I	a)	Costruzioni rurali industriali e civili: costruzioni informate a grande semplicità, case e ville per comune abitazione, edifici residenziali, complessi industriali, costruzioni pubbliche che incidono in maniera non rilevante sul terreno di fondazione.
	b)	Edifici e grandi complessi residenziali, industriali e pubblici che incidono in modo rilevante sul terreno di fondazione.
II	a)	Strade ordinarie, superstrade ed autostrade, linee tramviarie e strade ferrate in pianura.
	b)	Strade ordinarie, superstrade ed autostrade, linee tramviarie e ferrovie in collina e montagna: funivia e funicolari
III		Cimiteri, gallerie, opere sotterranee, fondazioni speciali, briglie, dighe, ponti, opere di navigazione interna o portuali, fognature, opere subacquee (con l'aumento del 50% sui rispettivi valori della tabella).

Delibera del C.N. n.531 del 20 novembre 1984

Definizione delle classi e categorie:

Classe Ia: rientrano nella Classe I categoria a) le costruzioni nei terreni lapidei omogenei e nei terreni sciolti omogenei scarsamente compressibili e senza problemi di drenaggio, in entrambi i casi senza problemi di stabilità con le dimensioni non superiori alle seguenti per ogni singola costruzione: max alt. f.t. = m 7,50, perimetro max = m 100.

Classe Ib: ... omissis... sul terreno di fondazione.

- Costruzioni di dimensioni superiori a quelle indicate per la Ia;

- Edifici di dimensioni anche inferiori a quelle indicate nella Classe Ia ma con ubicazione su pendii/versanti che richiedano verifiche di stabilità o edifici per usi industriali con caratteristiche speciali e di peculiare importanza tecnica (es. piccole centrali di pompaggio, piccole centrali elettriche e similari).

Classe IIa-IIb.

Ferma restando la suddivisione tra categoria a) e categoria b) del tariffario, le opere d'arte di progetto quali ponti, muri di sostegno di altezza f.t. superiore a m 3 o di dimensioni inferiori ma con fondazioni speciali, paratie, consolidamenti opere drenanti speciali, gallerie ecc., vanno computate nella Classe II, secondo gli importi previsti per tali opere ovviamente scorporati dall'importo complessivo del costo dell'opera.

Classe III.

Alle voci già previste dal tariffario possono assimilarsi anche le seguenti:

- bonifiche, sistemazioni di bacini montani e di corsi d'acqua in genere;
- discariche e colmate;
- acquedotti, condotte e reti di distribuzione d'acqua naturale, minerale e termale;
- condotti di fluidi in genere;
- opere di sostegno e consolidamento; - sistemazione di versanti;
- serbatoi, depuratori di liquami;
- fondazioni speciali pertinenti manufatti che ricadano nella Classe II

**Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG**

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	III/a	I/b	Parte III sezione I - IV	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di regolazione scarico acque: domestici o industriali ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75
	IA.02	III/b		Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico - Impianti di ventilazione, Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali	0,85	
	IA.02.1	III/b		Impianti termici complessi, Impianti di condizionamento dell'aria e di climatizzazione, Impianti geotermici a bassa entalpia	G 1,15	
Impianti industriali: Impianti pilota e impianti di depurazione complessi - Discariche con trattamenti e termovalorizzatori	IB.06	II/b	I/b (III)	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	0,70	
	IB.07	II/c			Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti. Impianti civili di depurazione.	0,75
Impianti per la produzione di energia - Laboratori complessi	IB.11	IV/b	I/b (III)	Campi fotovoltaici - Parchi eolici	0,90	
	IB.12	IV/b	I/b (III)	Micro Centrali idroelettriche - Impianti termoelettrici - Centrali di cogenerazione - Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso - Impianti geotermici a media e alta Entalpia	1,00	

BOZZA

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni	S.01	I/f	I/b	Parte III sezione I - IV	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni	0,70
		S.02	IX/a	III	Parte III sezione I - IV	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative,	0,50
	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	I/g	I/b (III)	Parte III sezione I - IV	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Ponti in cemento armato in C.a. e in C.a.p.- Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	0,95
		S.04	IX/b	III	Parte III sezione I - IV	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti in legno e in muratura, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90
	Strutture speciali	S.05	IX/b IX/c	III	Parte III sezione I - IV	Dighe, Conche, Elevatori, Ponti in acciaio, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	1,05
		S.06	I/g IX/c	III	Parte III sezione I - IV	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare - edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine. Opere di cui alla categoria S di complessità superiore.	1,15

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Manutenzione	V.01	VI/a	II/a	Parte III Sezione I	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40
	Viabilità ordinaria	V.02	VI/a	II/a	Parte III Sezione I	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, in contesti orografici pianeggianti escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45
	Viabilità speciale	V.03	VI/b	II/b	Parte III Sezione I	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, o in contesti orografici collinari o montuosi escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte - Piste ciclabili in ambito urbano - Impianti teleferici e funiculari - Piste aeroportuali e simili.	0,75

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



IDRAULICA	Navigazione	D.01	VII/c	III		Opere di navigazione interna e portuali	0,65	
	Opere di bonifica e derivazioni	D.02	VII/a	III		Parte III Sez. III; Parte	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	0,45
		D.03	VII/b	III		Parte II Sez. Parte Sez. II	Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica Sistemazione di corsi d'acqua per gli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico	0,55
	Acquedotti, fognature e reti varie distribuzione fluidi	D.04	VIII	III		Parte Sezione III	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	0,65
		D.05				Parte III Sezione III	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua- Reti di teleriscaldamento urbano. Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	0,80

BOZZA

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	P.01	VII/a	III	Parte IV sez. I	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico. Interventi geologici di sistemazione di pendii e versanti.	0,85
	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	P.02	VII/a	III	Parte IV sez. I	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	0,85
	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03	VII/a	III	Parte II sez. I	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche. Piani di caratterizzazione ambientale e di monitoraggio geologico e ambientale	0,85
	Interventi di sfruttamento coltivazione e utilizzo di cave e torbiere e corpi idrici	P.04	II/c	III	Parte III sez. I	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa, gestione delle georisorse, Ricerche idriche e progettazione di opere di captazione delle acque superficiali e sotterranee	0,85
	Interventi di miglioramento e qualificazione della filiera forestale	P.05	VII/a	III	Cat II sez IV Cat III sez II –III –Parte III sez. II	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali- percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale	0,85
	Interventi di miglioramento fondiario agrario e rurale; interventi di pianificazione alimentare	P.06	VII/a	III	Cat II sez II –III – Parte IV sez. VI	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.	0,85

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	P.01	VII/a	III	Parte IV sez. I	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico. Interventi geologici di sistemazione di pendii e versanti.	0,85
	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	P.02	VII/a	III	Parte IV sez. I	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	0,85
	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03	VII/a	III	Parte II sez. I	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche. Piani di caratterizzazione ambientale e di monitoraggio geologico e ambientale	0,85
	Interventi di sfruttamento coltivazione e utilizzo di cave e torbiere e corpi idrici	P.04	II/c	III	Parte I	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa, gestione delle georisorse, Ricerche idriche e progettazione di opere di captazione delle acque superficiali e sotterranee	0,85
	Interventi di miglioramento e qualificazione della filiera forestale	P.05	VII/a	III	Cat II sez IV Cat III sez II –III –Parte III sez. II	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali- percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale	0,85
	Interventi di miglioramento fondiario agrario e rurale; interventi di pianificazione alimentare	P.06	VII/a	III	Cat II sez II –III – Parte IV sez. VI	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.	0,85

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG



TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA"

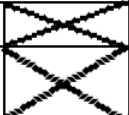
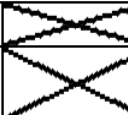

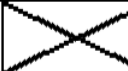
FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE							
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE E DELLA INGEGNERIA BIOMEDICA E CLINICA	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORI O E URBANISTICA

A) ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE	a. III) INDAGINI, RILIEVI STUDI ED ANALISI	QaIII.01	Rilievi, prelievi ed analisi chimico fisiche, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs 152/2006 – All.VI-VII)								0,0200	
		QaIII.02	Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 – All.VI-VII)									0,0150
		QaIII.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche) (d.Lgs 152/2006 – All.VI- VII)									0,0250
		QaIII.04	Progettazione del piano delle indagini inerenti le prove strutturali, sui materiali, distruttive e non distruttive, comprensiva di elaborati progettuali e tecnico economici, da applicarsi sull'importo delle indagini.	0,430	0,350	0,410	0,410	0,360				0,360
		QaIII.05	Direzione, contabilità ed assistenza al piano delle indagini inerenti le prove strutturali, sui materiali, distruttive e non distruttive, comprensiva di elaborati progettuali e tecnico economici, da applicarsi sull'importo delle indagini.	0,435	0,485	0,555	0,525	0,535				0,215
		QaIII.06	Progettazione del piano delle indagini geologiche e geofisiche (indagini geognostiche, prove geotecniche e geofisiche). Indagini e piani di caratterizzazione ambientale, monitoraggio geologici e ambientali, comprensiva di elaborati progettuali e tecnico economici, da applicarsi sull'importo delle indagini.	0,430	0,350	0,410	0,410	0,360				0,360
		QaIII.07	Direzione, contabilità ed assistenza al piano delle indagini geologiche e geofisiche (indagini geognostiche, prove geotecniche e geofisiche), indagini e piani di caratterizzazione ambientale, monitoraggio geologici e ambientali, comprensiva di elaborati progettuali e tecnico economici, da applicarsi sull'importo delle indagini.	0,435	0,485	0,555	0,525	0,535				0,215

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



Qbl.05	Relazione sismica e sulle strutture del PFTE (art. 41 comma 6 e art. 6 comma 7 lettera b) Allegato I.7 d.lgs. 36/2023) <i>da applicarsi a tutte le ID previste (comma 3 art.1 Articolato D.M.)</i>	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045		0,045	
Qbl.06	Relazione di modellazione sismo-stratigrafica del sottosuolo e definizione della pericolosità sismica di sito - Analisi di Risposta Sismica Locale (art. 41 comma 6 e art. 6 comma 7 lettera b) Allegato I.7 d.lgs. 36/2023) da applicarsi a tutte le ID previste (comma 3 art.1 Articolato D.M.)	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045		0,045	

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

Pianificazione - Tabella Z2.1

RIPARTIZIONI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE (5)					
PIANIFICAZIONE DI TIPO ESECUTIVO					
DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI					
PRES	STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE ESECUTIVA	QPE.01 (8) (9) (10) (11) Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale	valore V sino a	7.500.000,00 €	0,036
			sull'eccedenza, fino a	15.000.000,00 €	0,028
			sull'eccedenza oltre	15.000.000,00 €	0,020
		QPE.02 (8) (10) (11) Piano di Recupero (Legge 457/78 - art.28)	valore V sino a	7.500.000,00 €	0,054
			sull'eccedenza, fino a	15.000.000,00 €	0,042
			sull'eccedenza oltre	15.000.000,00 €	0,030
		QPE.03 (8) (9) (10) (11) Piano urbanistico esecutivo del Colore	valore V sino a	7.500.000,00 €	0,009
			sull'eccedenza, fino a	15.000.000,00 €	0,007
			sull'eccedenza oltre	15.000.000,00 €	0,005
		QPE.04 (8) (9) (11) Rilevi e controlli del terreno, analisi geambientali di rischio, studi di tecnologia applicati, studi di ambiente, di difesa suolo	valore V sino a	7.500.000,00 €	0,0180
			sull'eccedenza, fino a	15.000.000,00 €	0,0120
			sull'eccedenza	15.000.000,00 €	0,0080
			valore V sino a	7.500.000,00 €	0,054
			sull'eccedenza, fino a	15.000.000,00 €	0,042
			sull'eccedenza oltre	15.000.000,00 €	0,030
		QPE.05 (8) (9) (11) Stabilità geomorfologica, geologica	valore V sino a	7.500.000,00 €	0,054
			sull'eccedenza, fino a	15.000.000,00 €	0,042
			sull'eccedenza oltre	15.000.000,00 €	0,030
QPE.06 (8) (9) (11) Studi di invarianza idraulica	valore V sino a	7.500.000,00 €	0,054		
	sull'eccedenza, fino a	15.000.000,00 €	0,042		
	sull'eccedenza oltre	15.000.000,00 €	0,030		

BOZZA

16
(4)
controlli
tali di
chi,
loggia
piani
di
uolo
1350
3660
3560
3520
3030
3350
3020
1550
1230
3950
3840
3820
3780

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

TAVOLA Z3.4 CORRISPETTIVI RELATIVI AI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE						
Calcolo dell'Orario base				Orario base		
fino a		2,500	mq	vacazioni	48.00	4,224.00 €
fino a		10,000	mq	vacazioni	57.60	5,068.80 €
fino a		50,000	mq	vacazioni	60.00	5,280.00 €
fino a		100,000	mq	vacazioni	62.40	5,491.20 €
fino a		200,000	mq	vacazioni	64.80	5,702.40 €
oltre		200,000	mq	vacazioni	72.00	6,336.00 €
per comuni con valori intermedi si calcola con interpolazione lineare						
Variabili [1]				fattori di incrementi		
Destinazione e urbanistica	Residenziale					1.00
	Agricolo o a Verde					1.15
	Commerciale					1.25
	Industriale					1.50
Tipologia di attività svolta nel sito	non impattante					1.00
	poco impattante					1.20
	officine/meccaniche					1.30
	stazioni di carburante					1.50
	attività galvaniche/tintorie					1.75
Tempo trascorso dalla data di emissione delle attività	attività o < di 1 anno					1.00
	tra 1 e 5 anni					1.25
	tra 5 e 10 anni					1.50
analisi di dati indagini puntuali disponibili esistenti	meno di 10					1.00
	tra 10 e 30					1.20
	tra 30 e 50					1.30
	maggiore di 50					1.50
assistenza all'esecuzione delle indagini	< di 5					1.00
	tra 5 e 10 indagini					1.20
	tra 10 e 20 indagini					1.25
	tra 20 e 30 indagini					1.35
	tra 30 e 50 indagini					1.40
Uso di software specialistici	più di 50					1.50
	Adr di 1° livello					1.00
	Adr di 2° livello					1.80
	Adr di 3° livello e/o metodo di flusso e di trasporto saturo					2.00



Prestazioni non valutabili sul valore - Tavola Z3

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG



Abitanti	PIL x abitante	COSTO OPERA	Parametro P	Grado Complessità	FASE	Prestazioni affidate	C - Compenso al netto delle spese ed oneri	SPESE=K%	COMPENSO	
						Incidenze Q		10.00%	CP	
		V = (PilAb x N.Ab)	P = (0,03+10/N ^{0,4})	G	PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE	Qa0.02		S=C*K	C+S	
						STUDI GEOLOGICI				
1,000	€ 32,390.60	32,390,600.00 €	3.99045%	1.00		0.01135	14,667.80 €	1,466.78 €	16,134.57 €	
2,000	€ 32,390.60	64,781,200.00 €	3.75062%	1.00		0.00866	21,045.54 €	2,104.55 €	23,150.09 €	
3,000	€ 32,390.60	97,171,800.00 €	3.63824%	1.00		0.00656	23,193.95 €	2,319.40 €	25,513.35 €	
4,000	€ 32,390.60	129,562,400.00 €	3.56886%	1.00		0.00552	25,501.86 €	2,550.19 €	28,052.05 €	
5,000	€ 32,390.60	161,953,000.00 €	3.52029%	1.00		0.00503	28,699.20 €	2,869.92 €	31,569.12 €	
10,000	€ 32,390.60	323,906,000.00 €	3.39431%	1.00		0.00335	36,779.40 €	3,677.94 €	40,457.34 €	
25,000	€ 32,390.60	809,765,000.00 €	3.27331%	1.00		0.00202	53,628.30 €	5,362.83 €	58,991.13 €	
50,000	€ 32,390.60	1,619,530,000.00 €	3.20713%	1.00		0.00155	80,392.50 €	8,039.25 €	88,431.75 €	
100,000	€ 32,390.60	3,239,060,000.00 €	3.15698%	1.00		0.00123	126,026.10 €	12,602.61 €	138,628.71 €	
200,000	€ 32,390.60	6,478,120,000.00 €	3.11897%	1.00		0.00095	192,695.45 €	19,269.55 €	211,965.00 €	
300,000	€ 32,390.60	9,717,180,000.00 €	3.10115%	1.00		0.00084	254,057.34 €	25,405.73 €	279,463.07 €	
400,000	€ 32,390.60	12,956,240,000.00 €	3.09016%	1.00		0.00082	326,431.83 €	32,643.18 €	359,075.01 €	
500,000	€ 32,390.60	16,195,300,000.00 €	3.08246%	1.00		0.00078	387,908.83 €	38,790.88 €	426,699.71 €	

$$V * P * G * Q$$

IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI



Abitanti	Superficie kmq**	D.M. 18 11 1971	DM 143/2013*	Agg. Proposto
1,000	5	16,297.55	1,421.78 €	16,134.57 €
2,000	11	23,383.93	2,672.67 €	23,150.09 €
3,000	16	25,771.06	3,888.88 €	25,513.35 €
4,000	21	28,335.40	5,086.30 €	28,052.05 €
5,000	26	31,888.00	6,271.33 €	31,569.12 €
10,000	53	40,866.00	12,093.79 €	40,457.34 €
25,000	132	59,587.00	23,872.08 €	58,991.13 €
50,000	265	89,325.00	38,020.31 €	88,431.75 €
100,000	529	140,029.00	43,733.76 €	138,628.71 €
200,000	1,058	214,105.59	54,767.00 €	211,965.00 €
300,000	1,587	282,285.93	65,711.74 €	279,463.07 €
400,000	2,116	362,702.03	76,617.45 €	359,075.01 €
500,000	2,646	431,009.81	87,499.37 €	426,699.71 €

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommat orie Para me tri Pre sta zi oni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qj>>	$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	$K=23.44\%$ $S=CP * K$	CP+S
E.10	EDILIZIA	1,500,000.00	9.06141 11461%	1.20	QbII.13	0.0287	4,684.75	1,097.99	5,782.74
S.03	STRUTTURE	1,500,000.00	9.06141 11461%	0.95	QbII.13	0.0287	3,708.76	869.24	4,578.00
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	500,000.00	9.93144 84300%	0.45	QbII.13	0.1295	2,893.78	678.23	3,572.00

IL NUOVO
CODICE
DEI CONTRATTI
PUBBLICI



RIEPILOGO		
FASI PRESTAZIONALI		Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)	€	7,996.38
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)	€	13,932.74
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€	21,929.12 +

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

Esempi di corrispettivi a percentuale proposta nuovo D.M.

		SCEGLIERE ID. OPERA		IMMETTERE IMPORTO LAVORI CATEGORIA				
		IDENTIFICAZIONE OPERA	GRADO DI COMPLESSITA'	Importo Lavori Categoria		C - Compenso al netto delle spese ed oneri	SPESE	COMPENSO
CATEGORIA	EDILIZIA	E.10	1.20	000.00 €		9,676.26 €	2,388.83 €	12,065.09 €
	STRUTTURE IMPIANTI IMPIANTI	S.03	0.00	000.00 €		18,771.52 €	4,634.22 €	23,405.73 €
	INFRASTRUTTURE_P ILITA IDRAULIC	V.L	0.45	500,000.00 €		4,301.56 €	1,075.39 €	5,376.95 €
	PAESAGGIO_AMBIENTE ALIZZAZIONE_AGROALIMENTARE _ZOOTECNICA_RURALITA'_FORE STE							
				IMPORTO LAVORI TOTALE	3,500,000.00 €		32,749.34 €	8,098.44 €
PRESTAZIONE PROFESSIONALE								

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



DESCRIZIONE SINGOLA PRESTAZIONE	INFRASTRUTTURE_PER_LA_MOBILITA	V.02	V (Importo pder scaglioni)	Parametro P	Grado Complessità	FASE	Prestazioni affidate Incidenze Q	Totale Incidenze	C - Compenso al netto delle spese ed oneri	SPESE=K% 25.00%	COMPENSO CP
				$P = (0,03+10/V^{0,4})$	G		Qbl.11 STUDI GEOLOGICI			S=C*K	C+S
Qbl.11	Relazione Geologica		500,000			PROGETTO PFTE					
		fino a 250,000.00 €	250,000	250,000.00 €	0.931		0.45	0.213	0.213002,379.82 €		
		sull'eccedenza fino a 500,000.00 €	250,000	250,000.00 €	0.931		0.45	0.172	0.172001,921.74 €		
		sull'eccedenza fino a 1,000,000.00 €	0	0.0000%	0.45		0.117	0.17200			
		sull'eccedenza fino a 2,500,000.00 €	0	0.0000%	0.45		0.069				
		sull'eccedenza fino a 10,000,000.00 €	0	0.0000%	0.45		0.039				
		sull'eccedenza	0	0.0000%	0.45		0.036	0.03600			
		500,000					TOTALE	4,301.56 €	1,075.39 €	5,376.95 €	

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG



NALE



SEZIONE III
PROGETTO ESECUTIVO

Articolo 22.

Progetto esecutivo.

1. Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

2. Qualora, ai sensi dell'articolo 43 del codice e del relativo allegato I.9, la redazione del progetto esecutivo fosse supportata da metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, entro l'ambiente di condivisione dei dati, è necessario, all'interno del capitolato informativo, in funzione degli obiettivi, definire i livelli di fabbisogno informativo e l'equivalenza tra i contenitori informativi inerenti ai documenti e quelli corrispondenti ai modelli informativi, specie laddove da questi ultimi non si potessero trarre i documenti elencati al comma 4.

3. Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

4. Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

a) relazione generale;

b) relazioni specialistiche;

■

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

Relazioni Specialistiche del PE

Articolo 24.

Relazioni specialistiche.

1. Il progetto esecutivo, secondo le previsioni di cui all'articolo 22, comma 1, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, contiene

le relazioni specialistiche, che costituiscono lo sviluppo di quelle contenute nel PFTE.

2. Le relazioni, sulla base di quanto definito nel precedente livello progettuale, illustrano puntualmente e nel dettaglio tutti gli aspetti esaminati e le verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva, le soluzioni progettuali esecutive adottate in coerenza con quanto previsto nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica e le eventuali ulteriori indagini eseguite, che devono essere funzionali alle suddette soluzioni progettuali esecutive, specifiche, adeguatamente motivate e che non inducano variazioni delle previsioni economiche di spesa

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI



IONALE
IGI



FASI PRESTAZIONI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		EDILIZIA	STRUTTURE		IMPIANTI		VIABILITA'	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELLA INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE E DELLA INGEGNERIA BIOMEDICA E CLINICA	PAESAGGIO AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA
			S.01	S.02 S.03 S.04 S.05 S.06	A	B					
PROGETTAZIONE ESEUTIVA (8)	Qbii.01	Relazioni, elaboratori grafici, calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti escluse relazioni specialistiche e particolari costruttivi (art. 41 comma 8 e art. 22 comma 4 lettere a), c), d) Allegato I.7 d.lgs. 36/2023) da applicarsi a tutte le ID previste (comma 3 art.1 Articolato D.M)									
	Qbii.02	0,070	0,120		0,15	0,04	0,040	0,110	0,050	0,040	
	Qbii.03	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018	0,018		0,018	
	Qbii.04	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009		0,009	
	Qbii.05	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009	0,009		0,009	
	Qbii.06 (4)	Fino a € 250.000,00	0,0206	0,0206	0,0372	0,0206	0,0372	0,0372	0,0372		0,0372
	Sull'eccedenza fino a € 500.000,00	0,012	0,012	0,031	0,012	0,031	0,031	0,031		0,031	
	Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00	0,0098	0,0098	0,028	0,0098	0,028	0,028	0,028		0,028	
Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00	0,0094	0,0094	0,024	0,0094	0,0242	0,0242	0,0242		0,0242		
Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00	0,0068	0,0068	0,016	0,0068	0,0162	0,0162	0,0162		0,0162		
Sull'eccedenza	0,0058	0,0058	0,012	0,0058	0,012	0,012	0,012		0,012		

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

**IL NUOVO
CODICE**
DEI CONTRATTI
PUBBLICI



Grazie dell'attenzione!

Geol. Filippo CAPPOTTO - Vicepresidente CNG
Geol. Daniele Mercuri - Consigliere CNG

**LE RICADUTE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. PARAMETRI
E DELLA LEGGE EQUO COMPENSO**